



**Istituto Tecnico Tecnologico
GUIDO DORSO - Avellino**

Percorsi di Studio

BIOTECNOLOGIE SANITARIE
ELETTRONICA
ELETTRONICA
INFORMATICA
LOGISTICA
MECCANICA E MECCATRONICA

Percorsi di Istruzione degli Adulti

ELETTROTECNICA
MECCANICA E MECCATRONICA



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**Alle studentesse e agli studenti
Alle famiglie
Alle docenti e ai docenti
Al personale ATA
Al DSGA
Sito Web/Bacheca registro elettronico**

Circolare n. 70 - a.s. 2024/2025

Piano Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Sotto azione ESO4.6.A4.A – Avviso Prot. 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale Europeo Plus Progetto “LA LOCOMOTIVA DEI SOGNI” CUP: H34D24001850007 CNP: ESO4.6.A 4.A-FSEPNCA-2024-452

**OGGETTO: Adesione alle attività previste nell’ambito del progetto “La locomotiva dei sogni”
Moduli: Inviati speciali 1^a e 2^a edizione; Arrocco io che arrocchi tu?! 1^a e 2^a edizione; Si alzi il sipario**

Questo Istituto ha avviato il progetto “*La locomotiva dei sogni*”, finanziato dal Piano Fondi Strutturali Europei in epigrafe, finalizzato alla realizzazione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025.

In coerenza con il PTOF il progetto, tra l’altro, intende:

- porre in essere scelte strategiche tenuto conto dei bisogni delle studentesse e degli studenti che manifestano fragilità educative, didattiche;
- favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all’assunzione di responsabilità e all’auto determinazione, al fine di sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità;
- prevedere strategie educative e didattiche orientate all’inclusione degli studenti con disabilità e/o in particolare situazione di disagio nel gruppo dei pari, secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010); prevedere strategie educative e didattiche per gli studenti stranieri o da poco in Italia.



**Cofinanziato
dall’Unione europea**



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto Tecnico Tecnologico Guido Dorso

La logica è far vivere agli studenti la scuola come un luogo in cui ciascuno può trovare tempo e spazio per socializzare, conoscere, sperimentare, in un'ottica di protagonismo e partecipazione attiva.

Di seguito sono descritti in tabella i contenuti di ciascun modulo.

	Descrizione
Titolo Modulo <i>Inviati speciali</i> 1 ^a edizione <i>Inviati speciali</i> 2 ^a edizione	<p>Il progetto intende promuovere il processo di lettura e scrittura attraverso laboratori di scrittura editoriale. L'obiettivo di questo progetto è stimolare il piacere della lettura e della scrittura presentando il leggere e scrivere come processo creativo, un'occasione attraverso cui è possibile esprimere il proprio sé, il proprio pensiero, i propri punti di vista, le proprie idee e divulgare contenuti letterari, storici, scientifici e comunque appartenenti al proprio vissuto di studente.</p> <p>Alle studentesse e gli studenti, altresì, saranno presentati argomenti previsti nell'insegnamento trasversale di educazione civica, quali l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile, la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, la conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti e delle regole della vita democratica. Le studentesse e gli studenti saranno motivati a imparare a creare, organizzare e realizzare storie, utilizzando diversi tipi di linguaggio compreso quello multimediale, al fine di avere una restituzione creativa e partecipata dei loro contenuti alla comunità. Produrre un testo scritto consentirà alle studentesse e agli studenti di conoscere il valore della scrittura, perché scrivere un pensiero sottintende trovare e scegliere le parole che maggiormente possano esprimere si pensa e si prova. Attraverso la scrittura le studentesse e gli studenti potranno mettere a fuoco il proprio stato interiore. Il progetto ha carattere pratico e propone materiali elaborati per attività di produzione verbale, scritta e grafica. La metodologia sarà di tipo laboratoriale, il percorso prevede impegno sia individuale che collettivo, come in una vera e propria redazione di una testata giornalistica. L'attività formativa si propone di: facilitare il processo cognitivo e creativo, stimolando fantasia e immaginazione; potenziare l'abilità di organizzazione del pensiero; favorire il lavoro di gruppo, il <i>problem solving</i> creativo; sviluppare il pensiero divergente, le capacità di osservazione e le capacità immaginifiche; potenziare le capacità attentive e le abilità espressive; accrescere il patrimonio lessicale; mettere in pratica i diversi stili narrativi differenti; crescere lettori competenti, appassionati, capaci e motivati; trasformare il gruppo in una comunità basata su rispetto, condivisione e collaborazione; supportare gli studenti con BES o in situazione di disabilità nel loro processo di apprendimento; favorire l'inclusione valorizzando le potenzialità di ogni studentessa e di ogni studente.</p> <p>A tal fine le studentesse e gli studenti saranno coinvolti con metodologie, particolarmente, attrattive, innovative ed efficaci quali il Debate e il Writing and Reading Workshop, nella consapevolezza che il piacere della lettura e della scrittura sono fondati sulla comprensione, sullo scambio e condivisione di idee.</p>
Edizioni n. 2	
Ore per edizione n. 30	
Titolo Modulo <i>Arrocco io che arrocchi tu?!</i> 1 ^a edizione- <i>Arrocco io che arrocchi tu?!</i> 2 ^a edizione	<p>Il progetto si propone di potenziare e valorizzare competenza personale, sociale e la capacità di imparare e a imparare delle studentesse e degli studenti attraverso il gioco degli scacchi, uno gioco antico duemila anni. Il Parlamento Europeo ha valorizzato attraverso l'introduzione del programma "Scacchi a scuola" nei sistemi d'istruzione dell'Unione europea, con dichiarazione del 15 marzo 2012, riconoscendo nel gioco degli scacchi uno strumento che "può contribuire alla coesione sociale e a conseguire obiettivi strategici quali l'integrazione sociale, la lotta contro la discriminazione, la riduzione del tasso di criminalità</p>

Edizioni n. 2	e persino la lotta contro diverse dipendenze; inoltre “indipendentemente dall'età dei ragazzi, migliora la concentrazione, la pazienza e la perseveranza e può svilupparne il senso di creatività, l'intuito e la memoria oltre alle capacità analitiche e decisionali”. Tale gioco è stato osservato favorisce la creatività perché coniuga fantasia, ideazione, strategia, rivalutazione delle proprie capacità e favorisce lo sviluppo emisfero sinistro e destro del cervello, e collegamento fra i due emisferi (razionale e intuitivo) È riconosciuto che il gioco degli scacchi consente ad ogni giocatore di prendere consapevolezza che la propria visione delle cose non è l'unica possibile. Egli, per poter giocare, deve necessariamente considerare le mosse dell'avversario, imparando così a rispettarlo, nella sua diversità di azione e opinione. Ogni studentessa ed ogni studente impara ad accettare le critiche e le sconfitte, non come una nota negativa, ma come motivazione nel processo di crescita. Il gioco degli scacchi insegna che con perseveranza e pazienza si possono raggiungere gli obiettivi e superare gli eventuali ostacoli che si possono incontrare nel raggiungimento degli obiettivi e nel percorso scolastico. Inoltre, il gioco degli scacchi sono un gioco competitivo, fondato sulla correttezza nei confronti dell'avversario e l'accettazione del risultato della partita. In particolare l'attività formativa intende: migliorare la creatività nella ricerca della soluzione di problemi; favorire la memoria e la concentrazione; contribuire positivamente allo sviluppo delle competenze; facilitare il futuro apprendimento delle discipline scolastiche; promuovere l'analisi del punto di vista altrui; favorire l'esplorazione delle identità e delle emozioni; favorire la socializzazione, l'integrazione della disabilità e delle diverse etnie; favorire l'autostima ed il controllo dell'impulsività; incoraggiare il rispetto delle norme sociali e della legalità; promuovere lo sviluppo di strategie di studio efficaci per affrontare sfide e preoccupazioni relative all'apprendimento e allo sviluppo personale; migliorare l'autostima di ogni studente, i rapporti personali e interpersonali nel gruppo dei pari e con la figura adulta di riferimento; trasformare il gruppo in una comunità basata su rispetto, condivisione e collaborazione; supportare gli studenti con BES o in situazione di disabilità nel loro processo di apprendimento; favorire l'inclusione valorizzando le potenzialità di ogni studentessa e di ogni studente; Durante l'attività saranno affrontati temi quali: la scacchiera, il movimento dei pezzi, il valore dei pezzi, lo scaccomatto. Alla fine del corso i ragazzi devono essere in grado di giocare in maniera autonoma una partita di scacchi.
Ore per edizione n. 30	
Titolo Modulo <i>Si alzi il sipario</i>	Il progetto si propone di potenziare e valorizzare competenza personale, sociale e la capacità di imparare ea imperare delle studentesse e degli studenti attraverso lo svolgimento di un percorso teatrale. La rappresentazione teatrale rappresenta per le studentesse e gli studenti l'occasione, anche se dietro a una maschera o attraverso un ruolo sia di protagonista o di comparsa, di affrontare le proprie emozioni, i propri sogni, le proprie paure e la realtà della vita reale. Dall'antica Grecia, passando per l'antica Roma, per Commedia dell'Arte, solo per indicare alcune tappe fondamentali nella storia del teatro, fino ad arrivare ai giorni d'oggi, il teatro in tutte le sue forme ha rappresentato tanto per gli attori quanto per gli spettatori una voce rispettivamente per esprimere e per ascoltare veicolati sentimenti, sogni, speranza, timori, fare satira, drammatizzare aspetti della vita quotidiana, dividersi a metà tra vita rappresentata e la vita reale. Il teatro rappresenta un percorso che ogni soggetto compie per

Edizioni n. 2	far sentire la propria voce attraverso dei personaggi. L'arte drammatica è una delle attività artistiche che meglio può contribuire alla crescita delle studentesse e degli studenti. In particolare l'attività formativa intende favorire: l'acquisizione di capacità di lettura e di comprensione dei testi; l'esplorazione dell'identità e delle emozioni; l'esposizione alla tecnologia e alle competenze digitali; l'esperienza interdisciplinare; l'improvvisazione come a uno strumento, a un'occasione che può condurre il soggetto a sviluppare la propria creatività; la capacità immaginativa; l'espressione del sé, del comunicare e del partecipare; la comunicazione dei propri sentimenti attraverso gesti e voce; la creatività e la fantasia; l'autostima e fiducia in sé; l'esplorazione delle ambizioni e degli interessi in chiave orientativa di ogni studente; lo sviluppo di strategie di studio efficaci per affrontare sfide e preoccupazioni relative all'apprendimento e allo sviluppo personale; l'autostima di ogni studente, i rapporti personali e interpersonali nel gruppo dei pari e con la figura adulta di riferimento; trasformare il gruppo in una comunità basata su rispetto, condivisione e collaborazione; supportare gli studenti con BES o in situazione di disabilità nel loro processo di apprendimento; favorire l'inclusione valorizzando le potenzialità di ogni studentessa e di ogni studente.
Ore per edizione n. 30	<p>A tal fine le studentesse e gli studenti saranno coinvolti con metodologie, particolarmente, attrattive, innovative ed efficaci. Metodologie attive che pongono al centro del processo educativo sempre lo studente spostando l'attenzione dall'insegnamento all'apprendimento, in un'ottica di diversificazione e di personalizzazione del percorso. Le metodologie adottate son articolate secondo diverse fasi. La fase di fondazione è destinata alla creazione del clima di gruppo (fiducia, intimità, collaborazione) e all'attivazione delle risorse espressive e creative dei partecipanti. Ritualità d'inizio, attivazione fisica, contatto, collaborazione, improvvisazione immaginativa e narrativa. La fase di creazione è quella in cui si creano scene, ruoli e dramaturgie, e si mette in moto il processo creativo e drammatico. Emozioni, situazioni, sculture, ruoli immaginativi, sociali e familiari. La fase di condivisione è quella in cui il processo drammatico viene riesaminato dai partecipanti e ne vengono condivisi i vissuti oggettivi. Scambio affettivo e sociale, rilassamento immaginativo, raccontarsi.</p>

Le attività avranno inizio nella prima decade di novembre e termine, come da progetto, entro il 30.05.2025.

Le studentesse e gli studenti interessati a partecipare dovranno compilare il modulo Google pubblicato nella bacheca del registro elettronico e il modulo di partecipazione allegato alla presente circolare entro il 7 novembre 2024.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Gabriella Pellegrini

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii. e norme collegate*



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto Tecnico Tecnologico Guido Dorso